



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 92 in data 12 dicembre 2013

OGGETTO:

Ricorso per accertamento tecnico preventivo “Ante causam” ad istanza della cooperativa muratori e cementisti – CMC di Ravenna – Costituzione e nomina legale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- in data 11/11/2013 è stato notificato all'Ente ricorso al Tribunale Ordinario di Trani per accertamento tecnico preventivo "ante causam" ai sensi degli artt. 696 e 696 bis c.p.c. azionato dalla Cooperativa Muratori e Cementisti – C.M.C. di Ravenna, appaltatrice, - in quanto A.T.I. – della progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e provviste necessarie per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione del porto commerciale di Molfetta (contratto d'appalto rep. N. 7623 del 2/04/2007);
- con detto ricorso la C.M.C chiede che:
 1. "Verifichi il CTU la completezza e/o correttezza, a norma di legge, del progetto definitivo posto a base d'appalto dal Comune di Molfetta, con particolare riferimento alle previsioni inerenti l'individuazione degli ordigni bellici; over verifichi la sussistenza di carenze, lacune, imprecisioni e/o errori, indichi e quantifichi il CTU tutte le conseguenze onerose, di qualsivoglia natura, che ne siano derivate all'Appaltatore.
 2. Accerti il CTU se le lavorazioni hanno seguito tempi e modalità contrattualmente previsti, ovvero se si siano verificate anomalie ed alterazioni; in caso affermativo, accerti ed indichi il CTU le cause che hanno generato le stesse, nonché eventuali ascrivibilità alle parti contrattuali, in particolare, con riferimento alle prescrizioni contenute nell'art. 120 del CSA;
 3. Accerti il CTU se nel corso della commessa siano intervenuti e tutt'ora sussistano fermi totali o parziali delle attività di competenza dell'ATI; accerti, quindi, il CTU le cause che hanno determinato le stesse e verifichi se tali periodi dovessero essere oggetto di formale sospensione dei lavori da parte della Committenza;
 4. Accerti il CTU, la presenza in loco di ordigni residui bellici e materiali ferrosi non segnalati (anche quanto alle aree certificate come bonificate dalla Committenza) ed in particolare nella zona di realizzazione del "secondo braccio del molo di sopraflutto"; accerti quindi il CTU se la procedura adottata per l'individuazione e la successiva bonifica delle aree inquinate fosse adeguata e, conseguentemente, se i tempi di esecuzione e gli oneri a tal fine sostenuti siano stati congrui; accerti, quindi, il CTU le cause della mancata segnalazione e rimozione degli ordigni e delle interferenze nonché individui soluzioni, tempi ed oneri occorrenti per la rimozione delle stesse;
 5. Accerti il CTU se l'Appaltatore ha eseguito opere non previste in contratto e se siano o meno congrui; nello specifico con riferimento alle riserve n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16 e n. 17;
 6. Accerti il CTU quali opere siano state eseguite dall'Appaltatore e se gli oneri a tal uopo richiesti siano o meno congrui le stesse siano state correttamente e tempestivamente contabilizzate dal Comune di Molfetta;
 7. Accerti il CTU la fondatezza e la congruità di tutte le riserve iscritte dall'appaltatore, anche quelle di natura risarcitoria.

- Il Presidente del Tribunale di Trani ha fissato per il giorno 28/01/2014 la comparizione delle parti, convocando per quella data anche il C.T.U. Ing. Luigi Abbattista.

Ritenuto di costituire il Comune di Molfetta dinanzi al Presidente del Tribunale di Trani nella procedura di A.T.P. e nell'eventuale contenzioso giudiziario di merito che ne potrebbe derivare.

Ritenuto, a tal uopo, di conferire l'incarico di patrocinare l'Ente al Prof. Avv. Vincenzo Cerulli Irelli mediante incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere fra il cliente e il suo avvocato.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del T.U.EE.LL. come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituirsi nella procedura dinanzi al Tribunale di Trani promosso dalla C.M.C. contro il Comune di Molfetta, come meglio sopra specificato;

**Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Pasquale la Forgia**

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di costituire il Comune di Molfetta nella procedura instaurata dinanzi al Tribunale di Trani dalla C.M.C. per accertamento tecnico preventivo come esplicitato nelle premesse.
2. Di conferire all'uopo, ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile, l'incarico di patrocinio dell'Ente al *Prof. Avv. Vincenzo Cerulli Irelli* dello *Studio Legale Cerulli Irelli – Lorizio e Associati*, corrente in Roma in via Dora n. 1, come meglio precisato nelle premesse.
3. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine della procedura copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa,
4. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
5. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 4.
6. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 5.

Il Dirigente Incaricato
Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)
F.to

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
F.to Lazzaro Pappagallo